

La vendemmia 2017 in Trentino



Consorzio Vini del Trentino
Novembre 2017

LA VENDEMMIA 2017 IN TRENTINO

Il Consorzio Vini del Trentino, come consueto, ha rilevato presso le Aziende proprie associate i dati relativi alle uve raccolte nella vendemmia 2017 in provincia di Trento.

Prima di illustrare i dati della vendemmia, si ritiene opportuno ricordare brevemente l'evoluzione dell'annata 2017 che è stata caratterizzata da alcune criticità climatiche ed atmosferiche, l'effetto congiunto delle quali ha inciso sul risultato finale della vendemmia in termini di quantità di uva raccolta.

La prima di queste criticità è rappresentata dalle temperature sensibilmente inferiori alla media storica registrate nel mese di gennaio, che nelle zone di fondovalle hanno fatto registrare valori anche inferiori a -10° . Il mese di gennaio è stato inoltre caratterizzato dalla quasi completa assenza di precipitazioni. Tali condizioni hanno determinato nelle aree più fredde isolati fenomeni di mortalità delle viti più sensibili.

Stimolato dalle miti temperature di fine marzo, il risveglio vegetativo della vite è avvenuto con un anticipo di alcuni giorni e si è evoluto regolarmente fino a circa il 20 di aprile allorquando, in ripetuti eventi, si sono verificate delle gelate tardive, piuttosto marcate, che hanno interessato, a "macchia di leopardo", diverse aree viticole del Trentino e più in generale del Triveneto.

Nel successivo trimestre, da maggio a luglio, si sono avute condizioni generalmente favorevoli allo sviluppo della vite ed alla maturazione delle uve. Solo le consistenti precipitazioni concentrate nell'ultima decade di giugno hanno rappresentato un potenziale pericolo per lo sviluppo di infezioni di peronospora, peraltro efficacemente controllate.

Ad inizio agosto la produzione presentava mediamente un anticipo di maturazione di circa 10 giorni rispetto all'anno precedente.

Purtroppo, quando ormai si intravedeva l'atteso momento della raccolta, si sono verificate in alcune aree della provincia delle grandinate, di insolita violenza, che hanno seriamente compromesso il raccolto dei vigneti colpiti ed in parte condizionato le fasi di raccolta programmate dalle cantine.

A parte i casi dei vigneti colpiti dalla grandine, il livello qualitativo della produzione è risultato generalmente buono sia dal punto di vista fitosanitario, sia dal punto di vista del contenuto zuccherino.

Le operazioni di raccolta sono iniziate subito dopo ferragosto con le varietà destinate alla produzione di vini base spumante Chardonnay e Pinot nero.

La vendemmia è proseguita nel mese di settembre, benché non particolarmente stabile dal punto di vista climatico, con le uve per la produzione di vini fermi Chardonnay, Pinot grigio, Müller Thurgau, Nosiola, a cui è seguito lo stacco del Teroldego (le cui partite più precoci sono state destinate alla produzione del "novello"), del Lagrein, del Marzemino, fino ad ultimarsi con le varietà più tardive Cabernet e Merlot.

Il raccolto delle 92 Aziende che fanno capo al Consorzio Vini del Trentino ha raggiunto i nella vendemmia 2017 i **983.338 quintali di uva**, rappresentando il valore più contenuto degli ultimi dieci anni.

Rispetto al 2016 la produzione locale ha registrato in media una riduzione del 15%. Benché negativo in termini percentuali, il risultato della vendemmia in Trentino risulta

tuttavia confortante se raffrontato con il dato nazionale, dove le perdite di produzione, dovute in particolare al fattore siccità sono stimate in un - 25%.

Le uve bianche con **736.570 q.li** rappresentano il **75%** della produzione trentina, mentre le uve nere con **246.768 q.li** costituiscono il restante **25%**.

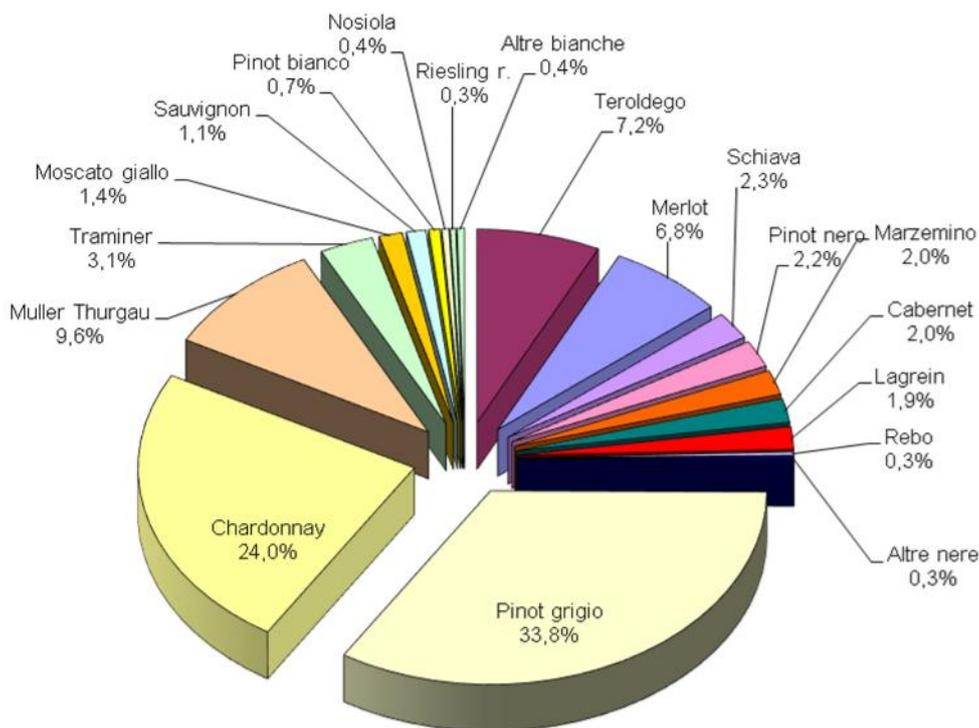
Da tali valori si rileva che i due/terzi della produzione totale di uve trentine sono costituiti tre varietà bianche: il Pinot grigio (33,8%), lo Chardonnay (24,0%) ed il Müller Thurgau (9,6%).

Le principali varietà a bacca nera sono invece risultate nell'ordine: il Teroldego (7,2%), il Merlot (6,8%), la Schiava (2,3%), il Pinot nero (2,2%) ed il Marzemino (2,0%).

Maggiori dettagli sui dati quantitativi di uve prodotti per le diverse varietà di vite sono riportati nella tabella della pagina seguente.

Da rilevare infine che nel 2017, con il coordinamento del Consorzio Vini del Trentino e la collaborazione di Enti quali la P.A.T., la Fondazione E. Mach e l'Istituto Superiore di Sanità, 5.826 aziende trentine produttrici d'uva hanno seguito l'iter per la certificazione prevista dal Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI). Questo percorso, che testimonia il cammino virtuoso intrapreso dal Consorzio Vini del Trentino per una viticoltura attenta alla sostenibilità ambientale ed alla salubrità del prodotto, una volta ottenuto, rappresenterebbe ad oggi l'unica esperienza nazionale ad aver portato alla certificazione SQNPI un così elevato numero di produttori coordinati da un'unica entità consortile.

Vendemmia 2017 in provincia di Trento: principali varietà di vite.



PRODUZIONE UVE 2017 IN PROVINCIA DI TRENTO

(Dati degli aderenti al Consorzio di Tutela Vini del Trentino)

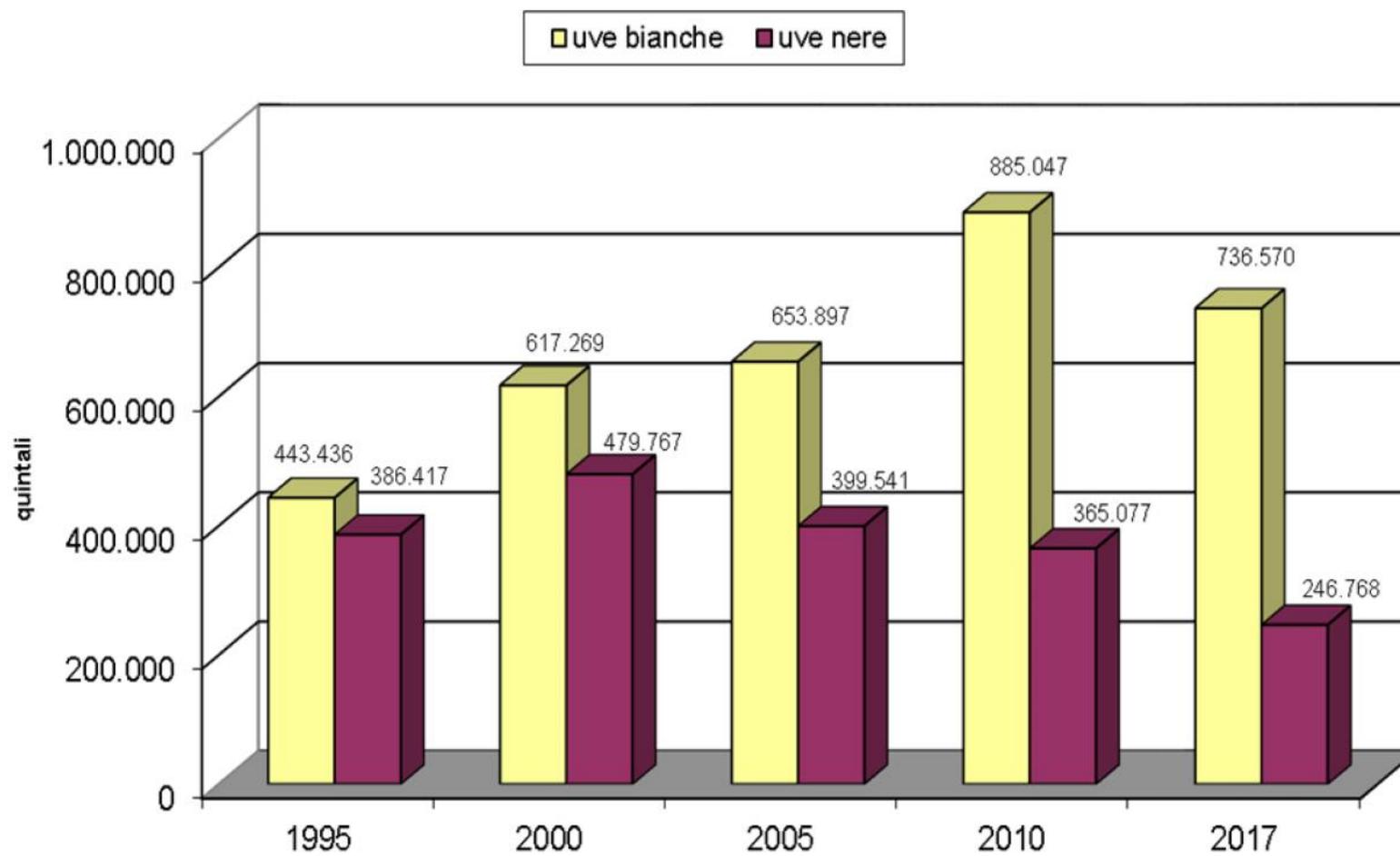
VARIETA' DI VITE	TOTALE 2017	
	Quintali	%
Pinot grigio	332.497	33,81%
Chardonnay	236.078	24,01%
Müller Thurgau	94.596	9,62%
Traminer aromatico	30.855	3,14%
Moscato giallo	13.425	1,37%
Sauvignon	11.159	1,13%
Pinot bianco	6.456	0,66%
Nosiola	4.072	0,41%
Riesling renano	3.218	0,33%
Kerner	1.023	0,10%
Manzoni bianco	883	0,09%
Goldtraminer	764	0,08%
Solaris	491	0,05%
Altre bianche	1.053	0,11%
Totale uve bianche	736.570	74,91%

Teroldego	71.209	7,24%
Merlot	66.916	6,81%
Schiava	22.689	2,31%
Pinot nero	22.078	2,25%
Marzemino	20.152	2,05%
Lagrein	18.524	1,88%
Cabernet Sauvignon	16.852	1,71%
Rebo	2.816	0,29%
Cabernet franc	2.648	0,27%
Enantio	2.012	0,20%
Moscato rosa	241	0,02%
Altre nere	631	0,06%
Totale uve nere	246.768	25,09%

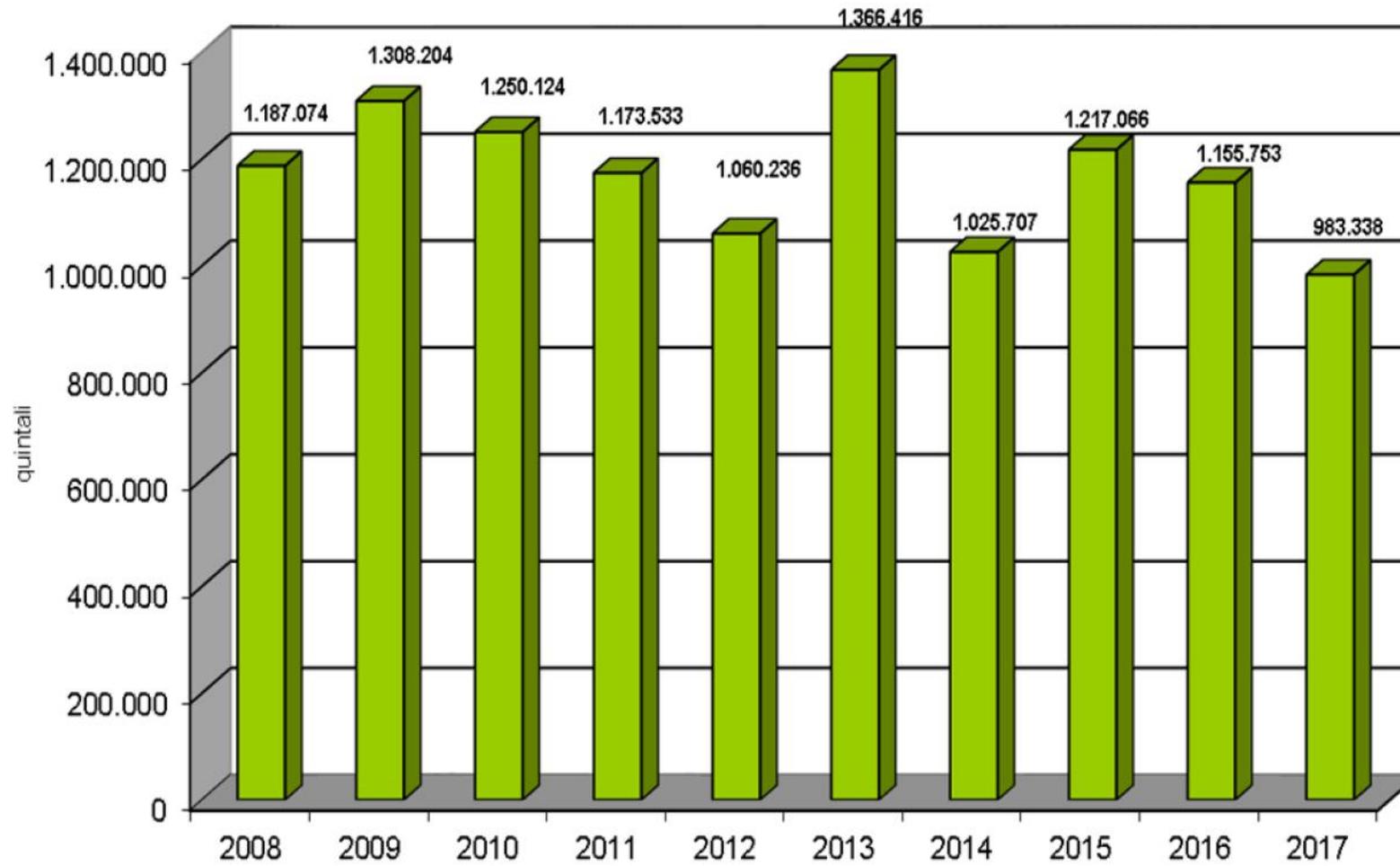
TOTALE UVE	983.338	100 %
-------------------	----------------	--------------

Fonte: Consorzio tutela Vini del Trentino

Produzione uve bianche e uve nere 1995-2017



Produzione uve 2008-2017



Superficie vitata prov. di Trento 1995 - 2017

